

Monza li 20 Marzo 2011

Ieri sera al binario 7 si è tenuta una giunta aperta alla cittadinanza sull'operato nel primo mandato.

Circa la richiesta di ristrutturazione dell'edificio ex Borsa, assurda vergogna in villa reale, sono state vantate migliori relazioni con provincia e regione. Vorrei ricordare che dal 2011, a seguito della raccolta di firme, in proposito tutti gli amministratori, da Allevi addirittura a Mariani, ci hanno detto le stesse cose, "avete ragione e in un futuro medio lontano, appena avremo i soldi, faremo quello che ci chiedete".

Per non continuare a fare aria fritta come purtroppo stiamo facendo da 4 anni con i nostri amministratori locali, si impongono due domande al comune di Monza.

1. Per poter intervenire è necessario un accordo tra i due proprietari Comune di Monza e Regione Lombardia. Quindi voi che da 2 anni e mezzo siete il comune di Monza e che vi dichiarate interessati a che la scuola resti lì dignitosamente, dovrete fare una richiesta formale alla regione per arrivare alla stipula di un accordo di programma in questo senso, perché non lo fate?
2. A voi spetterebbe metà del costo di ristrutturazione, 2 milioni e mezzo, li avete stanziati?

Inoltre, perché Vimercate, per ristrutturare la villa Borromeo, ha trovato il modo di andare in deroga al patto di stabilità e Monza no, forse che chi vuole fa e chi non vuole promette?

Cordialmente

Luciano Morabito

Presidente Comitato Genitori Isa-Las